

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

Collegio Sindacale

VERBALE N. 88/XVII

Relazione sul Bilancio d'Esercizio 2023

Il giorno 30 maggio 2024 il Collegio Sindacale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari si è riunito allo scopo di predisporre la propria Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con delibera n. 303 del 30.04.2024 il Direttore Generale, valutata la Relazione del Dirigente del Servizio Bilancio ed acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore per l'Integrazione Socio Sanitaria, ha deliberato:

- la presa d'atto *“della chiusura del progetto di bilancio 2023 e della definizione dell'utile di esercizio pari ad euro 40.226,47= come risultante dagli allegati prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario”*;

- la disposizione dell'adozione del bilancio d'esercizio 2023 entro il maggior termine del 31.05.2023 per dare modo al Servizio competente, durante il mese di maggio, di completare la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e gli altri prospetti obbligatori, in considerazione del fatto che l'esercizio 2023 ha rappresentato per l'Azienda la prima annualità chiusa utilizzando il nuovo sistema informativo amministrativo contabile SAP. In particolare, nella delibera viene illustrato che la sostituzione del gestionale contabile ha interessato molti ambiti operativi aziendali, tra cui la contabilità generale, la contabilità analitica, la contabilità di magazzino, la contabilità clienti e fornitori, la fiscalità, il ciclo attivo e la gestione degli incassi, il ciclo passivo e la gestione dei pagamenti, le immobilizzazioni, l'operatività degli acquisti e l'ambito logistica. La gestione dei nuovi processi con il nuovo sistema informatico ERP-SAP e la sua implementazione hanno comportato un impegno significativo da parte di tutte le strutture aziendali interessate, nella fase di mappatura dei vari processi aziendali, nel settaggio degli automatismi operativi, nella fase di migrazione dei dati dal vecchio al nuovo software, nel controllo del corretto funzionamento delle nuove applicazioni in ambiente di produzione, dopo l'esito positivo in ambiente di test, generando un ritardo rispetto al consueto calendario di chiusura del progetto di bilancio.

Conseguentemente alla suddetta delibera, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 venivano trasmessi al Collegio Sindacale, il quale iniziava i dovuti approfondimenti sulle diverse aree di bilancio mediante confronto tecnico con gli uffici amministrativi dell'Azienda e la società di revisione Trevor Srl, incaricata della certificazione volontaria del bilancio d'esercizio. Dagli scambi d'informativa avuti con i partners della Società di revisione non sono emerse carenze significative da segnalare, come si evince dalla Relazione di Revisione al bilancio 2023 dalla stessa rilasciata in data 27.05.2024, di cui si riportano i passaggi del giudizio:

- *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri ed ai principi contabili applicati, così come illustrati nella nota integrativa”*;

- “A nostro giudizio, la relazione sulla gestione, limitatamente al paragrafo intitolato “La gestione economica finanziaria dell’Azienda/Andamento della gestione”, è coerente con il bilancio d’esercizio dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”;
- “Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”.

Anche quest’anno il Bilancio chiude in sostanziale pareggio, con un risultato positivo di **euro 40.226,47**, ed evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consuntivo al 31/12/2023	Consuntivo al 31/12/2022
A) Immobilizzazioni	488.908.004,83	501.259.746,56
B) Attivo circolante	726.976.017,72	690.841.231,80
C) Ratei e risconti	897.920,59	109.987,43
TOTALE	1.216.781.943,14	1.192.210.965,79

PASSIVO	Consuntivo al 31/12/2023	Consuntivo al 31/12/2022
A) Patrimonio netto	669.713.186,33	658.031.878,79
di cui utile dell’esercizio	40.226,47	35.810,21
B) Fondi per rischi e oneri	202.128.744,65	193.186.395,26
C) Trattamento di fine rapporto	3.925.171,62	3.870.330,69
D) Debiti	341.014.840,54	337.122.361,05
E) Ratei e Risconti	0,00	0,00
TOTALE	1.216.781.943,14	1.192.210.965,79

F) Conti d’ordine		
Beni di terzi presso l’Azienda	273.683.720,53	263.221.296,11
Beni dell’Azienda presso terzi	39.146.795,70	38.313.958,75
Altri conti d’ordine	58.203.260,29	71.861.188,74

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione	1.588.384.950,88	1.567.378.463,60
B) Costi della produzione	1.556.514.890,81	1.536.537.848,41
Differenza tra valori e costi della produzione	31.870.060,07	30.840.615,19
C) Proventi e oneri finanziari	303.582,88	50.017,00
E) Proventi e oneri straordinari	2.509.256,93	4.511.994,89
Risultato prima delle imposte	34.682.889,88	35.402.627,08

Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES)	34.642.673,41	35.366.816,87
Utile d'esercizio	40.226,47	35.810,21

Si precisa che in applicazione del principio di armonizzazione dei bilanci pubblici, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in virtù della disciplina di recepimento provinciale prevista dall'art. 38, comma 6 della Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n.18, ha adottato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii..

Il presente bilancio è stato quindi predisposto sulla base delle disposizioni del D. Lgs. n.118/11, del Codice Civile, dei Principi Contabili Nazionali (OIC) e delle direttive della Provincia Autonoma di Trento.

I documenti presentati al Collegio illustrano in modo esaustivo l'andamento complessivo della gestione ed il funzionamento di ciascuna struttura dell'A.P.S.S., i criteri seguiti nella valutazione dei beni, degli ammortamenti, degli accantonamenti, nonché le variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'Attivo e del Passivo ed informano altresì sui fatti di rilievo verificatisi nel periodo oggetto della presente Relazione dal punto di vista dell'allocazione delle risorse e dell'erogazione dei servizi.

Per tutti i dati specifici il Collegio rinvia alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla gestione e riferisce che il Bilancio è stato redatto sulla base delle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo legge e con l'osservanza dei regolamenti aziendali di contabilità approvati dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 208 del 15.02.2019.

In particolare, il Collegio:

- ha effettuato i controlli di propria competenza;
 - ove richiesto, acconsente all'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali e concorda sulla valutazione e sul calcolo dei relativi ammortamenti;
 - evidenzia che il costo per ferie non godute dal personale dipendente, nel rispetto delle Direttive della Provincia (nota prot. S128/2017/220722/22 dd.18.4.2017 dell'Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali) e nell'ottica di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, non è stato rilevato nemmeno nell'esercizio in esame (della sua consistenza è data evidenza in termini di numero di giorni di ferie non godute nel paragrafo 21 della Nota integrativa denominato "Costi del personale");
 - secondo quanto previsto dall'art. 29 c. 1 lettera g) del D. Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii., ha effettuato le verifiche necessarie per attestare che nel bilancio consuntivo al 31.12.2023 siano stati rispettati gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.
- I criteri adottati dall'Azienda sono coerenti ed in continuità con il comportamento tenuto nella gestione dei fondi rischi ed oneri dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i criteri di valorizzazione del magazzino, il conteggio delle scorte per l'esercizio 2023 si è svolto secondo quanto previsto dal Regolamento del magazzino, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 618 del 20.12.2018 ed approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera n. 208 del 15.02.2019.

Nella Relazione sulla Gestione viene dato conto del rispetto dei limiti per il contenimento della spesa per l'anno 2023, previsti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2369/2022, n. 1816/2023 e n. 2447/2023.

Per quanto riguarda il tetto di spesa sul personale, si precisa che la spesa relativa alle voci di spesa del “Personale”, delle “Consulenze – incarichi sanitari” e delle “Consulenze- incarichi non sanitari” sono compensabili tra loro nel rispetto del totale complessivo di euro 540,2 milioni di euro, importo che è stato rispettato.

Il Collegio evidenzia quanto illustrato nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione, dove viene riportato un passaggio del provvedimento n. 2369/2022 della Giunta Provinciale laddove, nel definire i tetti di spesa, stabilisce quanto segue: *“In considerazione delle previsioni di fabbisogno corrente dell’Azienda 2023, nonché delle numerose variabili legate alle modifiche organizzative in corso di definizione sull’assistenza territoriale nonché all’aumento dei costi delle fonti energetiche e dei materiali, si stabilisce che gli obiettivi finanziari sopra riportati costituiscono indirizzi operativi in quanto risulta prioritario assicurare il mantenimento dell’equilibrio complessivo di bilancio dell’Azienda”*, vincolo che l’Azienda ritiene rispettato attraverso un risultato economico di esercizio positivo.

Di seguito le osservazioni conclusive:

- il Collegio ha svolto il proprio lavoro potendosi avvalere della piena collaborazione degli uffici amministrativi dell’Azienda;
- il Collegio non ha riscontrato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali;
- in merito al giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, richiesto dall’art. 2409 ter, comma 2, lettera e) del C.C., il Collegio esprime parere favorevole, ritenendo la Relazione coerente con il Bilancio d’esercizio 2023;
- nella Relazione sulla Gestione è contenuta l’attestazione dei tempi di pagamento prevista dall’art. 41 del D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014;
- l’Azienda ha allegato al bilancio d’esercizio i prospetti dei dati SIOPE previsti dall’art. 77 quater, comma 11, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n.133/2008, relativi agli incassi e pagamenti intercorsi nell’anno 2023;
- l’Azienda ha rispettato i tetti di spesa fissati con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2369/2022, n. 1816/2023 e n. 2447/2023.

Per quanto riguarda la parte corrente della gestione, tra i ricavi figurano le risorse assestate, da ultimo con Deliberazione G.P. n. 394/2024, in euro 1.419.700.922,00.

Come illustrato nella Relazione sulla gestione, il finanziamento in conto esercizio indistinto e vincolato della Provincia Autonoma per quota di Fondo Sanitario Provinciale e Fondo per l’Assistenza Integrativa è aumentato di circa euro 72,86 milioni (+ 5,45% rispetto all’esercizio precedente). Si evidenzia che il finanziamento in conto esercizio da parte della P.A.T. per quota di Fondo Sanitario comprende: €uro 17.444.438,00= di finanziamenti statali di cui alla Legge n. 234/2021, art. 1 commi 261, 264 e 265 afferenti il “Piano Strategico Operativo di Preparazione e Risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria 2024-2028”; €uro 10.248.000,00= quali finanziamenti statali per far fronte ai maggiori oneri determinati dall’aumento dei prezzi delle fonti energetiche, di cui all’art. 1 comma 535 della Legge n. 197/2022; €uro 1.325.429,00= di finanziamenti statali destinati alla remunerazione aggiuntiva delle farmacie per rimborsi farmaci erogati in regime SSN (art. 1 commi 532, 533 e 534, Legge n. 197/2022 e D.M. 30 marzo 2023); €uro 635.718,00= quale finanziamento statale per prestazioni orarie aggiuntive del personale (art. 11 comma 1 D.L. n. 34/2023). Inoltre, tra i “contributi da altri Enti Pubblici – vincolati €uro 25.698.539,00= quale contributo statale a parziale

copertura degli oneri di ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici 2015-2018 (art. 8 comma 2, D.L. n. 34/2023).

Come dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa, alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2023 hanno altresì concorso proventi di natura straordinaria per complessivi euro 23,8 milioni, principalmente rappresentati da:

- insussistenze passive per euro 16,3 milioni, riferite principalmente allo stralcio (per euro 4,6 milioni) del "Fondo per oneri capitalizzati su pensioni e sistemazioni contributive" del personale, in riferimento a quote pensione per benefici contrattuali, allo stralcio del fondo UOPSAL (per euro 3,2 milioni), come da Nota inviata alla PAT, prot. 118340 del 07.07.2023, per quota risorse esercizi precedenti, ad insussistenze nell'ambito afferente l'acquisto di beni e servizi (per euro 2,8 milioni), allo stralcio di una quota del "Fondo payback dispositivi medici 2015-2018" per pagamenti da parte dei fornitori nel 2023 (per 1,7 milioni), allo stralcio del fondo rischi per possibili oneri derivanti da sistemazioni dei sinistri RCT sulla base delle condizioni assicurative, in quanto non pervenute ulteriori contestazioni di copertura al 31.12.2023, nonché per scadenza del termine di prescrizione del diritto di rivalsa per gli aventi diritto (per 1,6 milioni);
- "proventi straordinari vari", di cui euro 3,8 milioni per contributo PAT per la regolazione definitiva del debito pregresso di mobilità sanitaria interregionale nei confronti dello Stato, come da delibera GP n. 2382/2023;
- "sopravvenienze attive" per complessivi euro 3,7 milioni, riferite principalmente all'acquisto di beni e servizi, per note di credito afferenti forniture e servizi relativi ad esercizi precedenti (per 2,6 milioni), nonché a fatturazione attiva (per 1,1 milioni) relativamente a contratti/convenzioni di anni precedenti.

Alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2023 hanno inoltre concorso oneri straordinari per complessivi euro 21,3 milioni, di cui euro 16,3 milioni relativi a sopravvenienze passive riferite principalmente a debiti v/personale-dirigenza medica (per 6,6 milioni) per le misure di "armonizzazione" di cui all'art. 19 della L.P. n. 20/2022, come da Direttive della Delibera G.P. n. 332/2023 e all'acquisto di beni e servizi per 3,2 milioni.

Tra le "insussistenze dell'attivo", pari ad 4,8 milioni di euro, si evidenzia lo stralcio (per euro 3,5 milioni) del credito verso lo Stato per Mobilità Sanitaria Attiva extrarregionale, in quanto 0,5 milioni risultano incassati dalla PAT in contabilità finanziaria, mentre l'importo di 3 milioni è stato messo a concorrenza, mediante conguaglio, per l'abbattimento del debito pregresso di mobilità, come da Nota del Ministero delle Economie e delle Finanze, inviata alla PAT, con prot. 289138 del 25.11.2021.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio in esame il Collegio sindacale ha rilasciato all'Azienda i seguenti pareri:

- in data 16.02.2023 - a seguito di richiesta dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento Risorse Umane - parere ex comma 3 dell'art. 5 del CCPL d.d. 08.08.2000 e ss. modifiche dell'area non dirigenziale del personale del comparto sanità relativamente alla ipotesi di accordo decentrato in applicazione dell'Art. 14, comma 1, dell'accordo stralcio per la chiusura della parte economica del CCPL 2016/2018 per il personale del comparto sanità – area del personale delle categorie di data 13.08.2020". Con detto parere il Collegio ha verificato la compatibilità della somma proposta di euro 170.000 con le risorse messe a disposizione dalla Provincia sul bilancio, avendo l'Azienda accantonato annualmente a bilancio un importo di euro 170.000 a partire dall'anno 2019;
- in data 18.04.2023 - a seguito di richiesta dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento Risorse Umane pervenuta a mezzo in mail in data 31.03.2023 e corredata in data 18.04.2023 dei

relativi dati tecnico-finanziari - parere ai sensi dell'art. 5 del CCPL d.d. 08.08.2000 e ss. modifiche dell'area non dirigenziale del personale del comparto sanità, relativamente all'ipotesi di Accordo Aziendale, per i professionisti specialisti, in applicazione dell'”Art. 14, comma 2, dell’Accordo stralcio per la chiusura della parte economica del CCPL 2016/2018 per il personale del comparto della sanità-area del personale delle categorie di data 13 agosto 2020”. Con detto parere il Collegio ha verificato la compatibilità della somma di euro 298.810,62 annui con le risorse messe a disposizione dalla Provincia accantonate a bilancio negli esercizi 2020-2021-2022 per complessivi euro 200.000 annui, ossia per un valore complessivo di euro 600.000.

Alla luce di tutto quanto precede, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell’esercizio 2023.

In conclusione, il Collegio Sindacale all’unanimità

esprime parere favorevole

affinché la proposta di Bilancio presentata dal Direttore Generale, che riporta un utile pari ad euro 40.226,47, possa essere adottata dal Consiglio di Direzione ai sensi dell’art. 39 della L.P. 16/2010, e sottoposta quindi alla Giunta Provinciale per l’approvazione.

Vista la scadenza del mandato del Collegio Sindacale, riteniamo doveroso concludere la presente relazione esprimendo i più sentiti ringraziamenti alla Giunta Provinciale della precedente legislatura per la fiducia accordata, al Consiglio di Direzione per la sempre cordiale collaborazione, nonché ai dipendenti e collaboratori dell’Azienda per la preziosa assistenza prestata.

Fatto, letto e sottoscritto

Il Presidente

Dott.ssa Debora PEDROTTI

I Componenti

Dott. Emiliano DORIGHELLI

Dott.ssa Cristina RONCATO